



CITTA' DI MASSAFRA

RIPARTIZIONE TERZA

DETERMINAZIONE N. 226 del 15/04/2023

PROPOSTA N. 1328 del 13/04/2023

OGGETTO: Interventi di assistenza residenziale e semiresidenziale a favore di minori e di nuclei MADRE-BAMBINO Istituto Figlie del Divino Zelo. Impegno di spesa delle rette a carico dell'Ente a favore della struttura di accoglienza. Cig.Z513AC754E.

Il Responsabile del procedimento

nominato ai sensi degli art. 5 e 6 della L. n. 241/1990

Richiamate:

- la Delibera C. C. n. 7 del 08/04/2022, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024;
- la Deliberazione C. C. n. 8 del 08/04/2022, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- la Delibera G. C. n. 135 del 19/05/22 Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024, contenente anche il Piano della Performance e Piano degli Obiettivi 2022/2024 (Art. 169 Comma 3-Bis del D. LGS. 267/00).

Atteso che l'art. 1 comma 775 della L. 197 del 29/12/2022, dispone il differimento al 30 aprile 2023 del termine di approvazione per l'anno 2023 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 per gli enti locali ed è quindi disposto automaticamente l'esercizio provvisorio.

Visto l'art. 163 comma 5 TUEL, il quale dispone che “Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

Premesso che:

- la Legge 04.05.1983, n.184 e successive modifiche L. 149/01 “Diritto del minore ad una famiglia”, individua i presupposti per l'attuazione del diritto di ogni bambino a una famiglia, prioritariamente alla propria e assegna allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali il compito di sostenere i nuclei familiari in difficoltà, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al bambino di essere educato nella propria famiglia; che, in particolare, la legge vieta che le condizioni di indigenza dei genitori possano costituire ostacolo, anche indirettamente, all'”esercizio del diritto del minore alla propria famiglia”, e che in caso di inadeguatezza dell'ambiente familiare, il bambino è affidato ad una famiglia, o a una persona singola; può inoltre

essere inserito in una comunità di tipo familiare o “in mancanza”, in un istituto pubblico o privato;

- la Legge 08.11.2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che comprende tra i livelli essenziali delle prestazioni e degli interventi sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale gli “interventi di sostegno per i minori in situazione di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e l' inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare e per la promozione dei diritti dell' infanzia e dell' adolescenza”(art 22, comma 2 lettera c);
- la Legge regionale n. 19/2006 e il successivo regolamento regionale attuativo n. 4/2007 di riordino e gestione degli interventi del sistema integrato dei Servizi Sociali;
- in ottemperanza a sentenze del Tribunale dei Minori o per gravi necessità socio ambientali, presso varie strutture educative assistenziali locali e non, sono affidati minori con rette a carico di questo Ente;

Considerato che "Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica";

Vista l' obbligatorietà dell' intervento dell' Ente in termini di contribuzione alla spesa in favore dei minori, che versano in condizioni socio – ambientali e familiari particolarmente fragili .

Dato atto che con Determina Dirigenziale si è provveduto ad impegnare le somme relative alle rette dei minori inseriti presso la comunità educativa FIGLIE DEL DIVINO ZELO fino a maggio 2023;

Considerato che con decreto del T.M. fascicolo n.183 è stato disposto un nuovo inserimento madre e bambino;

Atteso che per i 3 minori ed una mamma già ospiti della struttura, non sono cambiate le condizioni che hanno disposto il loro ricovero, occorre integrare l' impegno di spesa anche a fronte dei nuovi ingressi;

Considerato quanto sopra si rende necessario provvedere all' impegno di spesa per le rette dei minori che versano in condizioni socio – ambientali e familiari particolarmente fragili, fino a giugno 2023 per consentire la continuità dei progetti socio-educativi;

Verificato che la prestazione del ricovero nella struttura non ha come destinatario il Comune che, non essendo chiamata a svolgerla, non l'acquista ma opera come intermediario tra utente da inserire e struttura ospitante, secondo le specifiche tecniche dettate dalle Autorità (Autorità Giudiziaria- Servizi Sociali...) che a vario titolo dispongono il collocamento;

Dato atto per la fattispecie specifica dei minori:

- che il collocamento comunitario del minore è disposto in prevalenza su ordine – dell'Autorità Giudiziaria, ovvero per esigenze di tutela rese note dai Servizi Sociali Territoriali
- che la Comunità è individuata dai Servizi Territoriali d'intesa con l'Autorità Giudiziaria e sulla base delle esigenze del minore fruitore;
- che il collocamento può essere realizzato solo presso strutture autorizzate al funzionamento ai sensi della vigente regolamentazione regionale di riferimento

Dato atto che in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari L.136/2010 si è richiesto il CIG Z513AC754E;

Visto il DURC allegato al presente atto;

Visto che occorre assumere impegno di spesa al fine di garantire la continuità degli interventi residenziali e permettere il pagamento della quota dell'Ente per le rette dei minori già ospiti delle strutture su citate in deroga ai dodicesimi dando atto che ai sensi dell'art.183 del 267/2000, trattasi di impegni necessari per garantire la continuità di servizi fondamentali. previste tassativamente dalla legge (art 22, comma 2 lettera c) legge 328/2000);

Ritenuto dover procedere all'integrazione dell' impegno di spesa per le rette dei minori, anche in considerazione di nuovi ingressi per complessivi € 39900,00 iva inclusa fino a giugno 2023 ;

Stante quanto sopra, fermo restando che quanto in narrativa deve considerarsi parte integrante e sostanziale, il sottoscritto attesta per i profili di propria competenza, la regolarità del procedimento amministrativo svolto, rinvia per competenza al Dirigente.

Collaboratore amministrativo

Pignatelli Francesca

Responsabile del Procedimento
Ass.sociale M. G. Lubrano

II DIRIGENTE

Verificata la relazione istruttoria e la regolarità e correttezza del procedimento svolto,

Considerato che nell'ambito delle competenze trasferite all'Ente locale dal D.P.R. 616/77 rientrano gli interventi in favore di minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile;

Richiamate la Legge 328 del 2000, la Legge regionale n. 19/2006 e il successivo regolamento regionale attuativo n. 4/2007 che hanno proceduto al riordino e gestione degli interventi del sistema integrato dei Servizi Sociali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 22 capo V, comma 2, lettera c) della legge quadro richiamata al punto precedente sono previsti in particolare, da parte degli Enti Locali, interventi di sostegno per i minori in situazioni di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

Richiamato altresì l'art. 6 comma 4 della Legge 328/2000 che testualmente cita che “per i soggetti per i quali si rende necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica”;

Vista la Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Diritto del minore ad una famiglia"

Verificata la relazione istruttoria e la regolarità e correttezza del procedimento svolto;

Dato atto che la prestazione del ricovero nella struttura non ha come destinatario il Comune che, non essendo chiamata a svolgerla, non l'acquista ma opera come intermediario tra utente da inserire e struttura ospitante, secondo le specifiche tecniche dettate dalle Autorità (Autorità Giudiziaria- Servizi Sociali...) che a vario titolo dispongono il collocamento;

Dato atto per la fattispecie specifica dei minori:

- che il collocamento comunitario del minore è disposto in prevalenza su ordine – dell'Autorità Giudiziaria, ovvero per esigenze di tutela rese note dai Servizi Sociali Territoriali
- che il collocamento può essere realizzato solo presso strutture autorizzate al funzionamento ai sensi della vigente regolamentazione regionale di riferimento;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (All. 4/2 D. Lgs n. 118/2011);

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al DPCM 28/12/2011 prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa diviene esigibile e quindi giunge a scadenza;

Visto l'art 107 del D.Lgs del 18.08.2000 n. 267 che attribuisce ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che non rientrano tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo espressamente attribuiti dalla legge o dai regolamenti agli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale o del Direttore Generale;

Ritenuto di poter esprimere parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis D Lvo 267/2000 come aggiunto dall'art. 3 comma 1 lett. d) L. 213/2011;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il decreto sindacale con il quale sono stati attribuiti allo scrivente le funzioni di cui all'art. 107, comma 2 e 3 del D.lgs 267/2000 per la 3^ Ripartizione Servizi Sociali - Cultura - Sport - Pubblica Istruzione;

Accertata la propria competenza a provvedere in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di fare proprie** tutte le risultanze dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento;
2. **di affidare** il servizio di accoglienza in oggetto 4 minori e 2 adulti, impegnando la spesa ai sensi del D.Lgs.50/2016, alla Comunità Educativa Figlie Del Divino Zelo per una spesa di € 39900,00 dando atto **che ai sensi dell'art.183 del 267/2000, trattasi di impegni necessari per garantire la continuità di servizi fondamentali. previste tassativamente dalla legge (art 22, comma 2**

lettera c) legge 328/2000);

3. di impegnare fino a giugno 2023, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le somme complessive di € 39.900,00 (iva inclusa) a favore di COMUNITA' EDUCATIVE FIGLIE DEL DIVINO ZELO - VIA CASTELLO 28 - 72024 ORIA BR - Codice Fiscale: 02381780580 - Partita IVA: 01051501003 corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili e di imputare la spesa alla missione 12, programma 01, intervento intervento 1100103, (cod. SIOPE 1306), capitolo 2023/3060/10 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZI IN FAVORE DIMINORI SOGGETTI A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA" del redigendo bilancio 2023, ;
4. di **accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
5. di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di **dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
7. di **dare atto** che ai sensi dell' art. 6 bis L 241/90 e del Codice Etico Comportamentale del Comune di Massafra, non sussistono conflitti d' interesse con l' operatore commerciale di cui al presente provvedimento;
8. di **liquidare** l'importo indicato, successivamente all'effettuazione della prestazione richiesta, dietro presentazione di relativa fattura elettronica, previa verifica di regolarità contributiva;
9. di **dare atto** che l' esigibilità delle obbligazioni avverrà entro il 31/12/2023;
10. di **dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di **pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Loredana D'Elia

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*

- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- *Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71*

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 1328 del 13/04/2023** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **Dott.ssa D'ELIA LOREDANA** in data **15/04/2023**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente /p.o. dell'area Economica Finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in merito alla Proposta n.ro 1328 del 13/04/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	3060	799	1	12	01	1	03	1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	39.900,00

Visto di Regolarita' Contabile firmato dal Dirigente **Dott.ssa D'ELIA LOREDANA** il **19/04/2023**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1344

Il 19/04/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **972 del 19/04/2023** con oggetto

Interventi di assistenza residenziale e semiresidenziale a favore di minori e di nuclei MADRE-BAMBINO Istituto Figlie del Divino Zelo. Impegno di spesa delle rette a carico dell'Ente a favore della struttura di accoglienza. Cig.Z513AC754E.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **MAGGI FRANCESCO** il **19/04/2023**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 972 del 19/04/2023